TRIESTE, Sabato 4 Novembre 1944
A. XXIII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7746

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo» Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5; Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24); Comunicati L. 7; Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

L'isola di Walcheren teatro di gravi combattimenti

17 grosse unità da sbarco distrutte dalle batterie della Marina tedesca - Gli Americani bloccati nella foresta di Hürtgen a sud-est di Aquisgrana e fra la Meurthe e la Mortagne 134 aerei nemici distrutti in un giorno nei cieli della Germania

Fronte occidentale 3

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:

Il valoroso presidio della nostra testa di ponte a nord-est di Bruges, dopo duri corpo a corpo intorno al posto di combattimento del suo comandante maggior generale Egerding, è stato sopraffatto dal nemico. Opponendo eroica resistenza esso ha distrutto nei gravi combattimenti delle ultime settimane oltre 50 carri armati nemici in combattimenti ravvicinati.

Sull'isola di Walcheren le nostre truppe sono impegnate in gravi combattimenti difensivi nella regione della città di Flessinga e sulla punta occidentale dell'isola contro continuati attacchi e sbarchi. Batterie della Marina hanno distrutto 17 grossi battelli da sbarco del nemico e gli hanno inflitto forti perdite.

Forze di sorveglianza della Marina da guerra hanno affondato davanti alla costa olandese 2 motosiluranti britanniche e ne hanno danneggiato gravemente altre 6.

A nord-est di Rosendaal nostre truppe sono impegnate in combattimento con formazioni nemiche che hanno potuto penetrare nel nostro campo principale di combattimento.

Nella foresta di Hürtgen, a sud-est di Aquisgrana, gli Americani hanno attaccato le nostre posizioni con l'appoggio di carri armati. L'attacco, dopo lievi successi iniziali, è stato bloccato.

Battaglioni francesi che hanno attaccato nel mattino di ieri a nord di Baccarat, sono stati rigettati.

Decisa resistenza e contrattacchi dei nostri granatieri hanno contenuto nelle foreste tra la Meurthe e la Mortagne i Nordamericani che avevano attaccato durante tutto il giorno con rilevanti forze.

Bombardieri terroristi angloamericani, con forte protezione di caccia, hanno attaccato di giorno il territorio della Germania centrale, nonchè le città di Bielefeld, Duisburg e Treviri. In accaniti combattimenti aerei e ad opera dell'artiglieria della contraerea sono stati abbattuti 82 velivoli.

La notte scorsa caccia notturni e l'artiglieria della contraerea hanno conseguito durante attacchi di aerei britannici su Düsseldorf, con l'abbattimento di 52 bombardieri quadrimotori, un ulteriore successo difensivo. Con ciò il nemico ha perduto nelle ultime 24 ore sopra il territorio del Reich 134 velivoli, di cui 108 bombardieri quadrimotori.

Sino all'ultimo sangue

Gli Anglo-americani si sforzano per mezzo della stampa e della radio di drammatizzare gli avvenimenti all'imboccatura della Schelda per nascondere il loro insuccesso nel tentativo di tagliare importanti unità germaniche dislocate a sud della Mosa. Con la protezione della retroguardie che hanno offerto giovedì un'accanita resistenza al nemico, il grosso delle forze germaniche ha potuto trasferirsi con tutto il suo mateiale sulla riva settentrionale della Mosa.

La lotta per il possesso dell'imboccatura della Schelda ha superato il punto culminante. Nella piccola testa di ponte rimasta a sud della Schelda sull'isola di Walcheren e a sud della Mosa i granatieri e gli artiglieri della Marina, che combattono sino all'ultimo sangue, impegnano sempre forti reparti nemici. Sull'isola di Walcheren, ai margini settentrionali di Flessinga, il nemico, pur ricevendo continuamente rinforzi, non ha potuto proseguire la sua avanzata. Sulla punta occidentale di Walcheren i Britannici hanno sbarcato nuove forze sotto la protezione di numerose unità della Marina, allo scopo di allargare la loro piccola testa di ponte che invece è stata ridotta dai contrattacchi germanici. Fra il mare e la parte inferiore dell'isola inondata dal mare il nemico ha avanzato verso nord-est e sud-est pagando caramente i suoi piccoli progressi.

Tutto quello che rimaneva di Walcheren, giardino dell'Olanda, dopo la distruzione delle dighe effettuata dai bombardieri americani, sta andando in cenere e in frantumi: le batterie pesanti del nemico martellano senza interruzione le cittadine dell'isola, anche quelle che non hanno alcuna importanza militare: Middelburg, Domburg e Veere sono in fiamme.

Sugli eroici combattimenti per la difesa delle foci della Schelda, si apprendono all'ultima ora i seguenti particolari: le artiglierie della Marina, installate a Cadzand e Westcapelle, ancora ieri a mezzogiorno inviavano il loro ultimo messaggio, che è un giuramento di fedeltà al Führer e alla Nazione. A Heyst e nei dintorni gli ultimi nidi di resistenza sono impegnati in una lotta senza quartiere contro la schiacciante superiorità delle forze avversarie. Nuove forze britanniche sbarcate sulla punta occidentale di Walcheren sotto la protezione di due navi di linea, di tre incrociatori pesanti e di numerose cannoniere, sono penetrate dopo gravi combattimenti nelle ridotte di due batterie costiere che avevano consumato tutte le loro munizioni; le batterie sono state fatte saltare dai loro difensori.

A causa delle gravi perdite riportate, il nemico ha dovuto sospendere temporaneamente i suoi attacchi a sud delle foci della Mosa ed ha dovuto riorganizzare le sue logore forze. Per contro le formazioni germaniche, proseguendo nei loro contrattacchi, hanno liquidato un'infiltrazione nemica sulla strada ferrata Breda-Dortrecht. Nell'Olanda orientale i Britannici hanno nuovamente attaccato la testa di ponte germanica sul Canale di Deurne, senza poter realizzare vantaggi degni di rilievo.

L'offensiva dei centimetri

Nella zona sud-orientale di Aquisgrana circa due reggimenti di fanteria americana, appoggiati da numerosi carri, hanno fatto ieri mattina una sortita dalla foresta di Hürtgen, lanciando su un ristretto fronte un attacco preceduto da violenta preparazione d'artimattina una sortita dalla foresta corpo a corpo che ne sono seguiti, le truppe germaniche hanno respinto il nemico che ha perduto 18 carri su 30.

Sull'intero avancampo occidentale dei Vosgi, l'«offensiva dei centimetri» è continuata anche ieri con attacchi di forze concentrate localmente, particolarmente sul saliente del fronte verso occidente, tra Baccarat e Saint Dieu. Gli Americani, indispettiti a causa delle loro gravi perdite, hanno lanciato in parecchi punti formazioni degaulliste sulla linea del fuoco, col compito di creare una favorevole base di partenza per la lotta intorno ai Passi dei Vosgi ai quali essi mirano già da settimane. Gli Americani, dal canto loro, si sono limitati principalmente all'appoggio dell'artiglieria e occasionalmente anche all'impiego di più deboli forze corazzate, nonchè alla collaborazione delle loro formazioni aeree. L'esecuzione di queste azioni fanno chiaramente ritenere che il comandante in capo americano sul fronte meridionale fa tutti gli sforzi per raggiungere queste importanti strade dei Passi prima dell'inizio dell'inverno.

La Schelda minata

Ma neppur ieri le sue truppe hanno riportato successi degni di nota. Nella regione di Baccarat essi hanno attaccato due volte con un battaglione, ma hanno subito dal fuoco preciso delle batterie tedesche perdite tanto alte, che hanno ben presto dovuto sospendere i loro tentativi di infrangere le linee tedesche. Nella zona di Saint Dieu gli sforzi di avanzare dai boschi nella valle della Meurthe sono stati sventati.

Il collaboratore militare del Manchester Guardian *scrive che anche se le batterie tedesche su Walcheren verranno ridotte al silenzio, molto resterà però da fare prima che il porto di Anversa possa venir rimesso in piena efficienza. Il canale della Schelda, fino ad Anversa, è gravemente minato e queste mine dovranno assolutamente venir eliminate prima di adoperare il porto: la Schelda, fino ad Anversa, è lunga 115 chilometri e il rastrellamento sistematico di un così lungo tratto di acqua rappresenta un'azione di rastrellamento di mine che richiederà molto tempo, ciò che non mancherà di influire sul grave problema dei rifornimenti che assilla il Comando alleato.*

Lo sbarramento di mine diventa pericoloso: un granatiere sta provvedendo all'accensione (Weltbild)

Scambio di telegrammi tra il Führer e Tiso

Berlino, 3

In occasione della liberazione di Banska Bistrika, è avvenuto uno scambio di telegrammi tra il Führer e Tiso. Tiso ha sottolineato nel suo messaggio che la gioia e la gratitudine della Nazione slovacca si esprime nell'augurio che simili vittorie accompagnino sempre l'eroica lotta del Grande Reich tedesco. Il Führer ha risposto ringraziando ed esprimendo la certezza che nonostante i temporanei contraccolpi la vittoria arriderà alla Germania ed ai suoi alleati.

Szalasi proposto alla carica di Duce della Nazione magiara

La convocazione delle due Camere

Budapest, 3

Dopo la seduta di ieri della Camera dei deputati ungherese, il Vicepresidente dei ministri, Eugen Szöllösy, ha presentato un progetto di legge per i provvedimenti resisi necessari in seguito all'abdicazione di Horthy dalla sua carica di reggente. Il progetto di legge prevede fra l'altro di rimandare le elezioni del nuovo reggente ed affida l'incarico di Capo dello Stato al Presidente dei ministri Franz Szalasi, con il titolo di Duce della Nazione. Questi dovrà immediatamente giurare davanti alle due Camere.

Il Duce della Nazione gode di tutti i diritti spettanti al reggente. Nel caso che egli non dovesse nominare un nuovo Presidente del Consiglio, egli stesso dovrà occupare tale carica e nominare un suo sostituto quale ministro senza portafoglio. La persona del Duce della Nazione è inattaccabile e gode degli stessi diritti e della protezione di cui gode costituzionalmente il reggente. In caso di infrazione della Costituzione o delle leggi, il Duce della Nazione è responsabile di fronte alla Camera.

Dopo la presentazione del progetto di legge, il Vicepresidente del Consiglio ha presentato la mozione d'urgenza. La Camera ha accettato tale mozione. La Camera dei deputati è stata convocata per questa mattina e la Camera alta per il pomeriggio. L'ordine del giorno contiene la consultazione del suddetto progetto di legge.

LE ENERGIE DEL REICH PER LA VITTORIA

I primi tre mesi dell'impiego totalitario

Con i provvedimenti presi finora le riserve del popolo tedesco non sono nemmeno lontanamente esaurite

Berlino, 3

Il plenipotenziario per l'impiego totalitario in guerra, ministro Goebbels, rende noto:

I primi tre mesi dell'impiego totalitario in guerra hanno visto una serie di provvedimenti che sono a conoscenza del pubblico. Contemporaneamente sono stati presi, in diversi campi, altri provvedimenti passati più o meno inosservati.

Si può fin d'ora stabilire i seguenti punti:

La mèta dell'impiego totalitario di guerra è «più soldati e più armi». A questo obiettivo tendono tutti i provvedimenti. Molto è stato già compiuto. Su tutti i fronti combattono numerose nuovissime Divisioni di granatieri del popolo, nelle quali, assieme a ufficiali e sottufficiali veterani, si trovano quegli uomini resi liberi dal loro lavoro in questi ultimi tempi. La loro apparizione al fronte ha portato a un irrigidimento e ad una stabilizzazione dei fronti, che ha causato al nemico gravi preoccupazioni, annientando le sue speranze di una prossima vittoria. Queste Divisioni si sono ripetutamente distinte; esse sono ottimamente equipaggiate con le più moderne armi celeri e anticarro. Il loro addestramento è particolarmente curato, soprattutto per la lotta contro i carri armati. Un grande numero di nuove Divisioni è in preparazione e continua ad affluire senza soste verso tutti i fronti.

Con i provvedimenti presi finora, le riserve del popolo tedesco non sono nemmeno lontanamente esaurite. Nuovi provvedimenti sono in preparazione. Le prossime settimane saranno impiegate ad eseguire, esaminare ed approfondire tali provvedimenti. Nuove Divisioni rafforzeranno il fronte, nuove braccia prepareranno le armi. La guerra totalitaria continua fino a che non sarà raggiunta la vittoria per il benessere del popolo tedesco e dell'Europa intera.

Tra il Danubio e il Tibisco

La violenta battaglia verso la sua decisione

Forte impiego delle forze aeree - Ferrea resistenza tedesca a sud di Szolnok - Il fianco di una formazione corazzata sovietica compresso

Fronte orientale, 3

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:

Nei Balcani la vittoriosa lotta difensiva delle nostre truppe nella valle della Strumiza, nonchè a nord-est di Scoplje e Pristina, impedisce l'avanzata ai Bulgari, che attaccano continuamente.

Nella regione della foce della Morava occidentale nostre formazioni hanno respinto i bolscevichi. La valle della Drina e la zona tra la Sava e il Danubio, a sud di Vukovar, è stata rastrellata dalle bande.

A nord-ovest di Kecskemét formazioni tedesche e ungheresi sono impegnate in grave lotta con forze bolsceviche di fanteria e di carri armati che avanzano su Budapest; malgrado il cattivo tempo, anche nostri aviatori da battaglia sono efficacemente intervenuti nei combattimenti. Nella zona di Szolnok il nemico ha subito, durante violenti ma infruttuosi attacchi, sensibili perdite.

Tra i Carpazi selvosi e la laguna di Curlandia si sono svolti soltanto infruttuosi singoli attacchi del nemico nei Beskidi orientali e presso Goldap. L'impeto degli attacchi nemici nella Curlandia, in seguito all'efficace difesa tedesca, è diminuito nella giornata di ieri. Formazioni attaccanti bolsceviche sono state riccacciate o prontamente arrestate.

Sui Balcani i reparti tedeschi hanno potuto migliorare le loro posizioni. I traditori bulgari hanno subito nuove gravissime perdite nelle valli del Vardar e dei suoi affluenti. I collegamenti tra la Macedonia settentrionale e la Croazia sono stati rafforzati con i rastrellamenti sulla Drina e i successi difensivi sulla Morava occidentale.

La battaglia tra il Danubio e il basso Tibisco si avvicina alla fase decisiva. I Sovietici stanno togliendo i loro carri armati dalla zona a nord di Debreczen per lanciarli sul campo di battaglia attraverso il Tibisco a sud di Szolnok. Dato che anche il Comando tedesco sta prendendo contromisure, la lotta aumenterà nei prossimi giorni. Da ambedue le parti intervengono nei combattimenti notevoli forze aeree. A sud di Szolnok le ondate di attacco sovietico-romene si sono infrante contro il muro d'acciaio della difesa tedesca. A nord di Nagykoeroes reparti della cavalleria romena sono stati annientati o volti in fuga.

Tra Cegled e Oerkeny, reparti di carri armati tedeschi hanno attaccato una grossa formazione corazzata sovietica da oriente e da occidente e si sono uniti frustrando tutti i tentativi nemici di tagliare l'anello.

La situazione sull'ala destra ha avuto momenti critici: gruppi corazzati tedeschi sono riusciti però a disperdere i Sovietici ricacciandoli verso sud. Riserve giunte sul campo dopo marce forzate hanno poi spezzato il cuneo d'attacco sovietico iniziando un attacco concentrico contro il gruppo accerchiato.

In seguito alle terribili perdite, la pressione nemica sull'ala settentrionale del fronte si è affievolita. A nord-est di Preekuln e di Vridone i Sovietici hanno attaccato per tutta la giornata localmente, ma si sono dovuti ritirare in seguito alla contropressione germanica. Nell'arco sud-orientale i bolscevichi hanno spostato il loro epicentro verso ovest; granatieri corazzati hanno parato il colpo respingendo il nemico.

Truppe finniche che hanno tentato di disturbare le retroguardie tedesche alla frontiera svedese e lungo la strada del Mar Glaciale, sono state respinte in contrattacco. Sulla costa i Sovietici hanno sospeso la loro avanzata.

Numerosi volontari dei Paesi dell'Europa orientale, combattenti a fianco delle Forze armate germaniche contro il bolscevismo, sono stati decorati con la croce di ferro di seconda classe, e parecchi di essi con la croce di ferro di prima classe.

60 mila soldati sovietici hanno disertato in Romania

Budapest, 3

Dall'interrogatorio di ufficiali romeni fatti prigionieri in Ungheria, risulta che il numero dei soldati sovietici che hanno disertato in Romania si avvicina ai 60 mila. Questi disertori vivono predando, per cui i contadini sono costretti a barricarsi per difendersi.

Risulta inoltre che gli appartenenti all'Esercito sovietico dispongono di molto denaro, e poichè dopo l'armistizio della Romania il rublo viene cambiato a 100 lei, ne risulta che un sottotenente bolscevico riceve 120 mila lei al mese ed un colonnello 600 mila, vale a dire più del decuplo degli stipendi romeni.

Un discorso di Zankof

L'armistizio con Mosca condanna a morte la Bulgaria

Berlino, 3

Il ministro degli Esteri del Governo nazionale bulgaro, Zankof, ha preso posizione in un discorso alla radio di fronte alle condizioni d'armistizio imposte da Mosca. Il ministro Stainof — egli ha detto fra l'altro — non ha concluso a Mosca un patto, ma ha invece firmato la sentenza di morte della Bulgaria. Questo armistizio significa per la Bulgaria cessare di essere uno Stato indipendente, per diventare una provincia sovietica: Sofia ha lasciato in balìa degli oppressori i suoi figli, il suo esercito le sue ferrovie, la proprietà privata la vita e l'onore, tutto. Il despotismo sovietico non avrà bisogno di molto tempo per annientare il popolo bulgaro, e il sanguinoso terrorismo infatti è già cominciato. Zankof ha concluso il suo discorso esprimendo la speranza che dopo la vittoria tedesca la Bulgaria non rimanga fuori dei confini dell'Europa culturale. La Bulgaria non vuole essere una vittima del bolscevismo.

Suicidio di Popof a Bucarest dopo la visita di un "diplomatico,,

Stoccolma, 3

A quanto riferisce la *Reuter* da Sofia, l'ex ministro degli Esteri bulgaro Ivan Popof si è suicidato in un sanatorio a Bucarest, dopo aver ricevuto la visita di un «diplomatico estero». L'uso delle virgolette per indicare la persona del visitatore è stato ritenuto necessario anche dalla *Reuter*, che ha ammesso con ciò apertamente un retroscena politico.

Popof era stato ministro degli Esteri nel Gabinetto di Filof ed aveva dichiarato nel 1941 la guerra alla Granbretagna e agli Stati Uniti. Fino al 9 settembre di questo anno egli è stato ministro plenipotenziario bulgaro a Bucarest. Egli fu recentemente invitato a recarsi a Sofia per venir giudicato; evidentemente il misterioso visitatore era un commissario sovietico giunto dalla Bulgaria, il quale deve aver invitato Popof a fare le valigie e a seguirlo. Ma mentre il commissario attendeva, Popof ha preferito togliersi spontaneamente la vita.

Duri mesi invernali previsti per l'Occidente occupato

Lisbona, 3

In un commento londinese di Bartlett, si prevedono durissimi mesi invernali per le popolazioni olandese, francese e belga. La situazione bellica impedisce che vengano messi a disposizione autocarri, benzina e locomotive, e anche i viveri saranno assai scarsi. A Le Havre, dove nelle rovine delle case vivono oltre 35 mila abitanti, non esiste nè cemento, nè legname, nè altro materiale per riparare almeno in parte qualche ricovero: se non viene fatto qualchecosa di decisivo in loro aiuto, la loro situazione sarà sempre più terribile.

Peggiori che in Francia sono le condizioni del Belgio. Il commento così conclude: «Dal 1940 non è comodo vivere a Londra; ma la popolazione di Londra verrà invidiata nel prossimo inverno dai Francesi e dai Belgi».

Nuovi successi nel Pacifico

Gli aerei nipponici battono senza posa il nemico

In Cina avanguardie giapponesi sono penetrate nei sobborghi di Kweilin

Tokio, 3

Da una comunicazione fatta oggi dal Quartier imperiale nipponico, si apprende che il Corpo speciale di attacco contro le forze americane operanti nelle Filippine ha potuto conseguire nuovi considerevoli successi. Apparecchi giapponesi hanno affondato il 1.o novembre un incrociatore, 3 cacciatorpediniere ed una nave trasporto naviganti nel Golfo di Leyte, mentre sono rimaste gravemente danneggiate 2 navi da battaglia, un incrociatore leggero ed un cacciatorpediniere.

Si informa inoltre che formazioni di aerei nipponici hanno attaccato obiettivi aeronautici nelle isole di Saipan e Tinian, causando numerosi incendi. Nel corso di un attacco effettuato contro le basi nordamericane di Tacloban e di Dugla, l'aviazione nipponica ha conseguito considerevoli successi ed in scontri aerei ha abbattuto 9 caccia nemici.

Da Sciangai si apprende che il destino di Kweiling, capitale della provincia del Kwangsi, è segnato e la sua caduta è prossima. Violenti combattimenti infuriano nelle linee difensive settentrionali, meridionali e occidentali della città. Avanguardie nipponiche sono penetrate nei sobborghi di Kweilin.

Ribbentrop al Gran Muftì nell'anniversario di Balfour

Un radiodiscorso di Amin El Hussein

Berlino, 3

In occasione dell'anniversario della dichiarazione di Balfour, il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, ha inviato un telegramma al Gran Mufti di Palestina, Amin El Hussein, col quale ha riaffermato i sentimenti di amicizia e la naturale alleanza che legano la Germania ai popoli arabi nella lotta condotta contro l'ebraismo. Von Ribbentrop ha quindi rivolto ai Paesi arabi l'augurio che non sia lontano il giorno in cui essi possano liberarsi dall'oppressione delle Potenze occidentali.

In un radiodiscorso, rivolto ai suoi concittadini in occasione dell'anniversario della dichiarazione di Balfour, il Gran Mufti di Palestina ha rilevato l'enormità dell'errore che fu commesso da parte del Governo inglese con la risoluzione, presa appunto il 2 novembre 1917 in occasione di quella «dichiarazione», di erigere uno Stato ebraico in Palestina, Paese abitato da popolazioni mussulmane da circa 14 secoli. Il Gran Mufti ha quindi ricordato che, da quell'epoca, la Palestina ha cessato di essere un Paese tranquillo e felice, essendo essa stata data in preda all'ebraismo, ed ha riassunto gli avvenimenti che hanno caratterizzato il malgoverno inglese in Palestina e l'oppressione giudaica in questo Paese.

Il Gran Mufti ha concluso esprimendo la ferma speranza che tutti i Paesi arabi non risparmieranno le proprie forze per proteggere la Palestina dal pericolo di essere sommersa dall'ebraismo ed ha rilevato che gli Arabi non sono soli in questa lotta contro l'ebraismo, ma hanno a fianco la grande Nazione germanica.

In occasione dell'anniversario della dichiarazione di Balfour si sono svolte a Damasco grandi manifestazioni antiebraiche organizzate dagli studenti. L'Agenzia *Reuter* comunica che il Presidente del Consiglio siriano ha dichiarato ai dimostranti che la Siria e i Paesi arabi, con i loro 70 milioni di abitanti, continuano nei loro sforzi per proteggere la Palestina dal pericolo ebraico. Analoghe manifestazioni si sono avute in altre città della Siria.

Il cantiere di Kaerny semidistrutto da un incendio

Madrid, 3

I giornali ricevono da Nuova York che un gravissimo incendio ha pressochè distrutto sabato scorso il cantiere navale di Kaerny che occupava 35 mila operai. Le fiamme alimentate dal vento hanno raggiunto proporzioni impressionanti.

Sul fronte dell'Italia centrale

Posizioni migliorate dai Tedeschi in contrattacco

Fronte italiano, 3

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Italia:

Nell'Italia centrale la giornata di ieri, malgrado le continue piogge, è stata caratterizzata da nostre operazioni coronate da successo. Cacciatori paracadutisti hanno rigettato il nemico da importanti posizioni in altura a occidente di Imola; granatieri hanno sbaragliato gli attacchi britannici davanti alle nostre nuove posizioni a sud di Forlì.

L'Agenzia internazionale d'informazioni comunica dallo scacchiere italiano:

Nell'Italia centrale gli attuali combattimenti hanno solo carattere locale. L'avversario deve rafforzare i suoi reparti duramente battuti nei giorni scorsi. La sua attuale debolezza viene sfruttata dalle truppe tedesche in contrattacchi che hanno migliorato le posizioni per i prossimi combattimenti difensivi.

Operazioni di rastrellamento nella zona di Alba in Piemonte

Torino, 3

Operazioni di rastrellamento sono state compiute nella zona di Alba con la partecipazione di elementi della Brigata nera, della X Mas e dell'Esercito repubblicano. Le bande che infestavano la zona sono state disperse. 29 fuorilegge sono rimasti uccisi e molti altri feriti. E' stato catturato un ingente materiale bellico, abbandonato dai banditi nella loro fuga.

Gli studenti profughi esonerati dal pagamento delle tasse scolastiche

Milano, 3

Su interessamento della presidenza centrale dell'Ente nazionale per l'assistenza ai profughi e la tutela degli interessi delle provincie invase, il Ministero dell'Educazione Nazionale, con provvedimento in corso, ha disposto per l'anno scolastico 1944-45 l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche per tutti gli studenti profughi, in estensione al decreto legislativo 20 dicembre 1943, n. 882, che prevede speciali provvidenze per detti profughi.

Artiglieri della contraerea decorati della croce di ferro

Quartier generale 3

Il Comando germanico ha concesso ai sottoscritti artiglieri della contraerea la croce di ferro di seconda classe: primo aviere Battista Losio, primo aviere Andrea Mlekuz da Gorizia, aviere Ermanno Ramondetta, aviere Alessandro Barone, aviere Celestino Cecchetti, aviere Luigi Signorelli, aviere Giovanni Custerla da Gorizia.

Interrogativi britannici

La fiducia nella vittoria è soltanto un'illusione?

Ginevra, 3

«E' possibile che anche la fiducia degli alleati nella vittoria sia soltanto un'illusione?», chiede George Murray nel giornale *Contemporary Review*. «La loro fiducia — egli scrive — si basa sulla superiorità delle materie prime, ma gli alleati hanno davanti a sè un avversario altrettanto sicuro della vittoria. Malgrado i colpi subiti, i Tedeschi combattono con rafforzato accanimento su tutti i fronti. L'Italia è un esempio della loro strategia e del loro spirito combattivo. In nessun settore si presenta il minimo cenno di stanchezza o di depressione morale. I soldati alleati non possono far altro che meravigliarsi ed ammirare il contegno eroico dei prigionieri tedeschi, soprattutto dei giovani nazionalsocialisti».

Continuando nel suo articolo, Murray afferma che dopo una vittoria alleata si prepara un grave periodo per tutta l'Europa. Gli Americani e gli Inglesi considerano già oggi con inquietudine i conflitti dei partiti nei Paesi da essi occupati. Le guerre civili scoppiate in questi momenti critici dovrebbero persuadere che i partiti in lotta fra loro sono sostenuti da parte alleata. Questo pericolo non sarà che rafforzato dopo la guerra. Non bisogna dimenticare un altro pericolo, continua Murray, consistente nelle promesse «non del tutto sincere degli alleati» alle classi lavoratrici in merito alla giustizia sociale. Se invece del promesso paradiso seguiranno tempi di miseria e di ingiustizia, le classi operaie si scaglieranno con odio ancor maggiore contro quelle classi che le hanno ingannate sui risultati della guerra.

Nell'Italia occupata

Il grave problema della gioventù abbandonata a se stessa

Milano, 3

Il problema della gioventù abbandonata a se stessa sta diventando nell'Italia invasa di una sconcertante attualità. Abolite per livore antifascista le organizzazioni giovanili ereditate dal regime mussoliniano, il popolo è stato privato di quella perfetta funzionale attrezzatura educativa ed assistenziale che era l'Opera Balilla, la quale, rispondendo ad una precisa funzione d'ordine squisitamente morale e ad una esatta esigenza d'ordine pratico, non poteva sparire senza dar luogo ad una serie di irreparabili danni. Nell'Italia invasa si stanno ora raccogliendo gli amari frutti di quella dissennata politica antifascista. Radio e giornali trattano lo scottante argomento, ma naturalmente non hanno il coraggio di ammettere che per sanare la situazione fattasi tragica, non c'è altro rimedio che il puro e semplice ripristino delle organizzazioni giovanili fasciste.

Scrive in proposito il quotidiano di Napoli *Il Giornale*: «La sorte dei nostri ragazzi è uno dei più importanti problemi per il Paese. Questi nostri bambini già sorridevano, ad ogni momento della loro giornata, un tempo, ed ora hanno un atteggiamento pauroso». L'articolista ricorda le visioni che ognuno di noi ha vissuto nel periodo dei bombardamenti delle nostre città. «L'impressione di bimbi disfatti dalla fame e dal terrore, con nel volto un gran desiderio di cibo, ed ora, questa fanciullezza uscita dalle case, dai ricoveri, al sole della nuova vita, messa a contatto con la vita quotidiana, è diventata preda della strada e minaccia di essere travolta dalla distruzione morale».

Non meno accorato è l'appello che il giornale cattolico *Il Quotidiano* rivolge affinchè Governo, popolo e tutti gli Italiani, insomma, compiano tutti gli sforzi possibili perchè si eviti una digrazia totale ai nostri piccoli. Il giornale propone che i ragazzi siano tolti dalla strada in modo definitivo e non soltanto per il breve periodo scolastico. Si eviterà così ai fanciulli di slittare in una china che potrebbe con facilità, diventare pericolosa.

Il sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro di Bonomi, Costa ha preso posizione alla radio in merito ai «problemi più urgenti della Sicilia». Questi sono, secondo le sue espressioni, l'approvvigionamento, la borsa nera, le difficoltà di trasporto e soprattutto la delinquenza, che prende sempre più gravi forme. La fame, egli ha ammesso, spinge la popolazione dell'Italia occupata dagli Anglo-americani alla disperazione.

La Francia, oggi

Pochi mesi fa la Francia era da un capo all'altro tranquilla e operosa. A Parigi come a Lione, Marsiglia, Bordeaux la vita scorreva secondo il ritmo delle grandi metropoli, tenuto conto, naturalmente, delle eccezionali contingenze belliche. Dopo la bufera del 1940 tutte le città francesi avevano ritrovato il proprio orientamento e la collaborazione leale con le autorità germaniche aveva dato fecondi frutti. In Normandia e in Brettagna particolarmente la vita quotidiana non differenziava pressochè in nulla dalla solita dell'anteguerra e vi fiorivano in tutta libertà le tradizionali industrie. Queste due regioni non avevano risentito quasi nessun contraccolpo della catastrofe militare e apparivano, potrebbe ben dirsi, una grande oasi di pace nella tempesta.

Ma sono comparsi gli «alleati», prima dal cielo poi dal mare, e la vita di quelle fervide e fertili terre è diventata un inferno, le belle industriose città sono state ridotte a mucchi di macerie fumanti, le campagne sono state disertate, a torme senza fine le popolazioni han dovuto abbandonare il suolo natio. E così, via via, da per tutto. Sì che oggi la Francia intera offre uno spettacolo insieme tragico e desolante. Non basta. Ma, peggio ancora, si è scatenato il demone della lotta civile, e le uccisioni e le vendette non si contano più. Ogni malfattore ch'è riuscito a organizzare una banda esercita, sotto la maschera comunista, il terrorismo più spietato, e tutta la Francia centrale e meridionale pullula di tirannelli del genere che irridono al sedicente Governo di De Gaulle insediato a Parigi e avviano il Paese alla sua crisi estrema.

E' la «liberazione»: la liberazione portata dagli eserciti anglosassoni; quella «liberazione» il cui solo nome fa ormai rabbrividire l'Europa.

R.

CRONACA DELLA CITTÀ

Variazioni nelle tariffe dell'A.C.E.G.A.T.

L'Azienda comunale dei servizi elettricità, gas, acqua e tranvie comunica che le tariffe dell'Acegat subiscono le seguenti variazioni:

Elettricità: Fornitura di energia elettrica per applicazioni elettrodomestiche di qualsiasi genere: aumento del 50 per cento dei prezzi di vendita, in vigore al 31 ottobre 1944.

Fornitura di energia elettrica per trazione filotranviaria e per sollevamento acqua: aumento del 100 per cento dei prezzi di cessione in vigore al 31 ottobre 1944.

Acqua: Fornitura di acqua per qualsiasi uso ed a qualsiasi utenza aumento del 100 per cento dei prezzi di vendita in vigore al 31 ottobre 1944.

Gli aumenti trovano applicazione a partire dalle bollette emesse con data di lettura 1 novembre 1944 e si applicano anche ai contratti in corso alla data del 31 ottobre 1944.

Tram - tariffa ridotta, lire 0.50 (escluse le domeniche): Dall'inizio del servizio fino alle ore 8.30 con diritto ad una seconda corsa entro la giornata non oltre le ore 19.

Tariffa diurna lire 1 (comprese le domeniche): Dalle ore 8.30 alle ore 22. Dà diritto ad una sola corsa con la vettura sulla quale il biglietto è stato emesso.

Tariffe pacchi, valigie ecc., lire 0.50 (comprese le domeniche): Dall'inizio alla fine del servizio. Dà diritto al trasporto accompagnato di un pacco o valigia ecc., che non possa essere tenuto, senza noia per i vicini, sulle ginocchia del passeggero seduto e che comunque non superi le dimensioni di una comune valigia a mano. Pacchi, valige, ecc., con dimensioni superiori non sono ammessi al trasporto. Al pagamento della tariffa pacchi sono obbligati anche gli abbonati di qualunque specie ed i detentori di documento di libera circolazione.

Abbonamenti: Gli abbonamenti subiscono un aumento medio dell'80 per cento.

Le tessere di abbonamento attualmente in corso decadono di validità col giorno 6 dicembre giusta le condizioni di abbonamento 1944. Chi desidera convalidare fino al 31 dicembre del corrente anno, dovrà rivolgersi alla cassa dell'Azienda per il versamento della differenza prezzo.

Blocchetti da 50 e 10 corse: Saranno emessi al prezzo di lire 40 e lire 8 e non saranno validi dopo le ore 22. I blocchetti attualmente in corso tanto di corsa semplice che doppia, saranno validi solamente per corsa semplice diurna fino alla loro normale scadenza.

Gli aumenti della tariffa tranviaria avranno applicazione col giorno 5 novembre.

ANNONARIA

Versamento cedole di prenotazione per il mese di novembre

Tutti i dettaglianti distributori di generi razionati (alimentaristi, macellai, salumai, droghieri, latterie ecc.) sono tenuti a versare all'Ufficio comunale, Servizio controllo cedole, tutte le cedole di prenotazione ritirare ai propri clienti per il mese di novembre. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi ultimo giorno, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Si avverte che il mancato versamento nel termine stabilito determinerà la sospensione delle assegnazioni dei generi razionati e contingentati per il mese di novembre.

Ritiro di spezzati

Da oggi i dettaglianti distributori appartenenti dal 18.o al 24.o gruppo agli effetti della distribuzione delle patate possono ritirare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, gli spezzati di tale genere di prossima distribuzione. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

I contributi assicurativi per i lavoratori del credito e dell'assicurazione a totale carico dei datori di lavoro

Le organizzazioni sindacali del Credito, della Assicurazione e dei Servizi tributari comunicano che con Decreto del 20 settembre, in corso di pubblicazione, è stato stabilito che a decorrere dal 1.o periodo di paga successivo al 31 agosto c. a, i datori di lavoro assumeranno a proprio totale carico l'intero importo dei contributi dovuti per le assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e vecchiaia, per la disoccupazione e tubercolosi, per le nuzialità e natalità e quelli dovuti per l'assistenza di malattia. Nel caso di trattamenti di previdenza, sostitutivi della assicurazione obbligatoria per la invalidità e vecchiaia, la parte di contributo posta a carico del lavoratore sarà ridotta della terza parte del contributo dovuto.

Telegrammi con i soldati italiani inquadrati nell'Esercito tedesco o istruiti in Germania

Ai volontari italiani inquadrati nell'Esercito germanico è consentito di corrispondere coi loro congiunti per mezzo di telegrammi in base alle seguenti norme:

1) I telegrammi sono permessi solo in caso di morte o di grave malattia dei familiari più prossimi, di danni molto gravi subiti in conseguenza di bombardamenti aerei, di nascite, come pure di importanti affari di carattere economico.

2) Lo scambio di telegrammi tra il fronte e la famiglia e viceversa avviene solo a rischio e pericolo del mittente.

3) Si accettano solamente telegrammi comuni che non siano redatti in forma convenzionale o cifrata. Si noti bene che non sono ammessi telegrammi con l'indicazione «urgente» e simili e neppure telegrammi lettera.

4) I telegrammi spediti al fronte devono essere contrassegnati dall'indicazione «Feldpost» e contenere: a) il preciso indirizzo del destinatario ed il nome della «Feldpost», oppure: b) il nome ed il grado del destinatario, l'indicazione del reparto a cui appartiene od il suo posto di impiego (Dienststelle), ovvero, se necessario, l'indicazione del luogo di impiego, per esempio caserma, ecc., ed il luogo di destinazione.

5) Per i telegrammi provenienti dal fronte si userà la tariffa italiana ordinaria che sarà pagata dal destinatario. Per i telegrammi dall'Italia al fronte la tariffa sarà pagata dal mittente.

6) Il mittente del telegramma diretto al fronte deve munirsi di un permesso di spedizione presso il Comando tedesco locale, cui il testo del telegramma sarà accompagnato da dichiarazione del medico o delle autorità. Il Comando militare restituisce al mittente il telegramma approvato in busta chiusa, che verrà quindi consegnato dal mittente all'Ufficio telegrafico.

Queste disposizioni valgono anche per lo scambio dei telegrammi fra i soldati italiani che vengono istruiti in Germania da una parte ed i loro parenti in Italia dall'altra. *(Stefani).*

Nuova sede dell'ambulatorio dell'ottava condotta medica

L'Ufficio igiene del Comune informa che l'ambulatorio dell'ottava condotta medica (Barcola, Roiano, Miramare, Grignano, viale Miramare da via degli Stella in poi) è trasferito con oggi 4 m. c. al n. 2 del vicolo delle Rose (Roiano).

Chiusura delle iscrizioni all'Associazione italo-germanica

Si comunica che oggi, sabato, si chiudono le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca. La segreteria (via Rossini 4, III p., tel. 70-71) è aperta dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Gruppo giovanile del F. F.

Oggi, dalle 16 alle 18, avrà luogo la consueta riunione del Gruppo giovanile del Fascio femminile.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Liceo musicale triestino. La Direzione del Liceo musicale avverte gli interessati che mercoledì, 8 novembre, alle ore 17.30, si inizia l'atteso corso di perfezionamento di pianoforte sotto la guida del maestro Angelo Kessissoglù.

Scuola infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana. Le lezioni della Scuola infermiere volontarie della C. R. I. avranno inizio lunedì, 6 corrente. L'Ispettorato infermiere avverte tutte le allieve di trovarsi puntualmente alle ore 17 di detto giorno nella biblioteca dell'Ospedale Maggiore.

I fanciulli della Pia Casa dei poveri al Cimitero. Contrariamente a quanto avveniva gli anni scorsi, nel giorno dedicato ai morti, causa il tempaccio, gli allievi dell'Educatorio non hanno potuto recarsi in cimitero per rendere omaggio alla memoria dei defunti. La visita ai loro cari sarà fatta in uno dei prossimi giorni.

LO SPORT

Domani Unione-Guardia Civica per il «Torneo Adriatico» di calcio

Il torneo di calcio per la «Coppa Adriatico» avrà domani, nel suo programma, una partita di eccezionale interesse: saranno, infatti, di fronte le squadre dell'Unione e della Guardia Civica nella partita più importante di tutto il torneo. Ed è, quindi, nel decisivo confronto fra queste due squadre, le più forti fra le competitrici, che nella selezione giuliana per il torneo, si avrà un autentico vaglio di valori e di possibilità, in quanto entrambe le contendenti vantano numeri di classe e di efficienza veramente notevoli.

Partita di eccezionale interesse, dunque, che richiamerà allo Stadio la folla delle grandi occasioni.

Circolo Sportivo Goliardi Triestini. I seguenti calciatori oggi alle 20 al Caffè «Stella Polare» per urgenti comunicazioni: Apollonio, Auremi, Bacchetti Tullio, Biggi, Civelli, Contorno, Covi, Dei Piero, Di Vito, Duchini, De Giovanni L., Doveri, Gobet, Lazzini II e III, Merlach, Sumberaz, Stefanelli, Tarlao, Zarattini, Zuppin.

Oggi trotto a Montebello
Le nostre previsioni

Oggi alle 14 verrà svolto all'ippodromo di Montebello l'interessante programma del 18.o convegno di corse. La corsa principale, il Premio dei Documenti di lire 30.000, riunirà ai nastri di partenza cinque puledri con eguali possibilità di successo. «Cometi» parte solo ai 2400 metri, ma la distanza troppo lunga ancora per il figlio di «Jago» metterà forse il simpatico morello della Scuderia Vecchiet alla mercè di «Sandro», «Baffelan» e «Nembrotto» che si trovano di un nastro più arretrati. Ai 2460 parte sola «Fucsia», che in questa compagnia ha diritto al pronostico per la sua indiscussa superiorità che la metterà nelle condizioni di ricupero anche se avrà sbagliato in partenza. Apertissime tutte le altre gare delle quali diamo qui sotto i nostri pronostici:

Premio delle Chiose: «Trionfatore», «Zattaglia».

Premio dei Documenti: «Fucsia», «Baffelan», «Sandro».

Premio delle Postille: «Zeus», «Scirè», «Makufa».

Premio delle Pergamene: «Bailo», «Savoldo», «Zuino».

Premio delle Penne: «Scuderia Vecchiet», «Oredano», «Paternello».

Premio degli Scrivani: «Arno», «Universo», «Asso di Briscola».

Premio dei Commenti: «Eva», «Tritone», «Il Pordenone».

ASTERISCHI

Nozze

Oggi 4 novembre nella Chiesa di S. Antonio Nuovo, Anita Valli e Fulvio Godelli si uniscono in matrimonio.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dal 21 al 31 ottobre 1944. Colpiti, difterite 17, morti 4; scarlattina 6, morti 1; febbre tifoidea 68, morti 6; paratifo 4, morbillo 17, morti 1.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto sinfonico al Verdi diretto dal maestro De Vecchi

Le musiche di Antonio Vivaldi dovrebbero apparire nei nostri concerti con maggiore frequenza. La vastità e magnificenza dell'opera sua, non ancora conosciuta dal gran pubblico, è appena da qualche tempo scoperta e analizzata dagli studiosi in varie monografie e articoli. Il «Concerto III in sol min.» per violino solista e archi, è una trascrizione di Casella, che risente la sensibilità moderna dell'armonizzatore e non va immune degli inevitabili arricchimenti e ornamenti contrappuntistici. La forma tipicamente vivaldiana è stata conservata per il violino e ci ha mostrato la libertà e la varietà dei movimenti e la vivacità dei ritmi. Caldo, espressivo e robustissimo come Corelli, melodioso e incisivo, ampio e sonoro, dovizioso di lirismo, Antonio Vivaldi è stato ieri eseguito dal De Vecchi nella sua salda e rigorosa razionalità, con luminosa e spirituale purezza. Dal classicismo di Vivaldi al fantasioso neoromanticismo di Pizzini il passaggio è brusco. Il divertimento in forma di tema con variazioni, ispirato dalle grotte di Postumia, è un'opera piacevole, facile e di abile strumentazione, anche se non ricca di individualità. Nella varia rappresentazione sonora dei quadri cristallizzati nel mondo sotterraneo, il compositore ha sentito l'influsso del suo grande maestro Ottorino Respighi ed ha usato espressioni talora realistiche, come la «Marcia militare nella tenda da campo», tal'altra di romantica melodiosità, come nella visione della «Madonna col bambino», e non ha potuto rinunziare al modo gregoriano nelle due descrizioni del Duomo. Convenzionale nel procedimento strumentale è il «Cimitero mussulmano» con la melopea e il movimento danzante e nei Pesci è molto bene riuscito il guizzare nel movimento ondeggiante dell'acqua. Musica suscitatrice di immagini sonore suggerite dalla realtà, con caratteristiche sinfoniche e senso strumentale e coloristico elegantemente e anche spiritosamente ideate. In questa esecuzione, il direttore De Vecchi ha curato il colore, la morbidezza dei suoni, la vivezza dei movimenti ed è riuscito pieno di forza pittoresca e di comunicativa nel marcare la linea melodica e nel condurre il tema. Più esigente e di altra statura spirituale è Pilati, morto ancor giovane ma già affermatosi come compositore. Le sue variazioni sopra vecchi motivi popolari napoletani costituiscono una prova molto seria e profonda nonchè del suo ingegno, che scopre le sorgenti della musica popolare, della sua abilità nell'assorbirla e armonizzarla, conservandole l'originaria vigoria e gli accenti ritmici, dinamici. In questo campo abbiamo da ricordare Bartòk e Kodaly, elaboratori sapienti e colti di musiche popolari ungheresi. Ci sono poi le impressioni d'Italia di Riccardo Strauss che ha incluso motivi popolari nel tessuto sinfonico. Pilati non ha alterato e disciolto la linea melodica della canzone, anzi ha cercato di conservarla, operando solo alcune variazioni, ed ha colmato gli spazi con accorti passaggi strumentali svolti sullo stesso clima sonoro. Ma il punto focale di questa musica è dato sempre dal motivo popolare, svolto con squisita invenzione nella variazione, con felicissimo impiego degli strumenti. Esecuzione eccellente dell'orchestra e del direttore De Vecchi che ha penetrato il tessuto sonoro e dato vita e colore, staccati e impulsi, ardore e passione e ritmo robustissimo alla bellissima «Tarantella» e grazia di svolgimento al «Preludio» e all'«Aria». Tanto nel concerto di Vivaldi, quanto nelle due opere sinfoniche di Pizzini e di Pilati, il primo violino solista prof. Ganni Pavovich ha dato eccellenti prestazioni sia come esecutore dalla forma classicamente elaborata, sia come interprete espressivo delle variazioni.

La «Seconda Sinfonia in si min.» di Alessandro Borodin ci ha portato in un mondo sonoro greve, misterioso, elementare, ma pieno di potente suggestione nei coloriti armonici, di melos originario, di impulsi drammatici, di caratteristico dualismo tra malinconia struggente e frenetica gioia danzante, si sente l'infinita estensione del paesaggio, il soffio dell'Asia, l'impeto espansivo e dolente del sentimento melodico. Borodin fu del gruppo dei «cinque» che nazionalizzarono la musica russa, fondendo e disgregando in coloriti armonici le canzoni popolari. Ma pur voltando le spalle all'Occidente sinfonico, Borodin non ha potuto sottrarsi alla legge formale della costruzione e dei tempi, alla necessità dell'elaborazione tematica, e combattendo Tschaikowsky, è stato costretto di imitarlo nella ossatura e impalcatura costruttiva. Manca alla sinfonia russa il contenuto ideale, il foco intellettuale che è, per esempio, di Brahms; ma vi sono invece caratteristiche individuali con cui Borodin, e con lui Rimsky-Korsakoff, cesellano e armonizzano le voci degli strumenti, creando così originali, sebbene ormai non più nuove sonorità orchestrali. In questa «Seconda Sinfonia» il melos è ancora conservato abbastanza integro nella linea, senza dissoluzioni sonore, ma si può osservare che l'arte del colore musicale dominante in Rimsky-Korsakoff è un po' soggiogata dal soggettivismo neoromantico, dalla espressività patetica del compositore. Disegno e colore, ritmo e melodia si contemperano con stupendi effetti che il direttore De Vecchi, ha saputo suscitare nell'accurata concertazione, risultata con ricchezza di fascino nei bellissimi sviluppi di danza nel finale, sviluppi condotti da incisivo ritmo, e nel senso elegante della mobilità, della distensione, dell'eccitazione sonora da lui imposte all'orchestra. Il pubblico, che occupava il teatro in tutti gli ordini di posti, ha accolto e accompagnato il direttore e l'orchestra con calde testimonianze di stima e di plauso.

v. t.

Il concerto di domani al Verdi

Domani, domenica, alle ore 17, avrà luogo un concerto sinfonico diretto dal maestro Edmondo De Vecchi con la collaborazione della pianista Lilian Caraian. Verrà svolto il seguente programma: Mozart: «Il Flauto magico», ouverture; Pizzini: «Le grotte di Postumia»; Ravel: Concerto per pianoforte e orchestra; Borodin: Seconda Sinfonia in Si min.

La rivista "Sirena... Sirenella,, oggi alle ore 18.30 al Rossetti

Continuano con crescente successo al Rossetti le repliche della divertentissima rivista a grande spettacolo «Sirena... Sirenella» nella brillante interpretazione di Luciana Dani, Nino Rosa, Lamberto Donnini, Olga Decleva, Lina e Maria Pagliar, Gastone Bettanini, Charlotte Walter, Neva Corrado, Rosita Caus, Norma Micheli, Franco Montan ecc. nonchè delle due orchestre dirette dai maestri Bruno Paoletti e Bruno Bidoli. Lo spettacolo odierno ha inizio alle ore 18.30.

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 7: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: cantanti e strumentisti conosciuti; 12: orchestra da concerto, diretta dal m.o Ceruta; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori»; 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche; 16.30: orchestra di ritmi e canzoni, diretta dal m.o Paoletti); 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: canzoni e ritmi (orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Paoletti); 18: commento sulla situazione politica in lingua tedesca; 18.15: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: orchestre celebri; 20: segnale orario, giornale radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: «Allegro concerto del sabato sera», (grande orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cipci e piccola orchestra diretta dal m.o Cergoli); 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: musica allegra; 23: musica prima di mezzanotte (in collegamento con le Germania); 24: chiusura.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. 18.30: Grande Comp. Nino Rosa con la rivista «Sirena... Sirenella». Prenotazione e vendita posti alla Biglietteria Centrale galleria Protti.
NAZIONALE. 15: «Ed il sole risplende», con Paul Wegener. Ult. 20.
EXCELSIOR. 14.30: «Scandalo nel villaggio», H. Finkenzeller, W. Dohm. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 14.30: I visione parlato in italiano «Verginità», ultima interpretazione di Lyda Baarowa.
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
FENICE. 15.30: «Squadriglia bianca», con M. Lotti. Sulla scena: «Cin-Cin-Ciao», fant. umoristica in 10 quadri. Ult. 19.30.
ITALIA. 15.30: Ultimo giorno «Turbine di passioni», delizioso, con Olga Tschehowa. Albrecht Schönhals.
IMPERO. 15: «La sua parte migliore», con Camilla Horn, Hans Hotter e Marina von Dittmar.
VIALE. 14.30: «Un valzer con te», Lucie Englisch, Albert Matterstock.
MASSIMO. 15: «Carnevale d'amore», musicale cantato, Dora Komar, Johannes Heesters.
ODEON. 14: «Fedora», capolavoro musicale con Luisa Ferida e Amedeo Nazzari.
SAVONA. 15: «T'amerò sempre», con Alida Valli e Gino Cervi.
MARCONI. 15: «Voglio essere amata», Marika Rökk, Viktor Staal, divertente.
AZZURRO. 15.30: «L'ultima nemica», con Fosco Giachetti e Maria Denis.
RADIO. 15: «La città d'oro», con Cristina Soederbaum.
VITTORIA. 15: «Musica proibita», con Maria Mercader Tito Gobbi.
CENTRALE. 15.30: «La statua vivente», con Laura Solari e Fosco Giachetti.
ADUA. 15: «Il mercante di schiave», con Annette Bach ed Enzo Fiermonte.
VENEZIA. 15: «L'incrociatore Dresda», Herbert E. Bohme, Marialuisa Claudius.
CARDUCCI. 15: «Due cuori tra le belve», comicissimo, con Totò.
ROMA (Servola). 15.30: «La legge del Nord», M. Morgan, C. Vanel, passionale.
BELVEDERE. 15.30: «L'amante mascherata», il capolavoro di Lida Baarowa.

Direttore responsabile
Rodolfo Mauoci
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

Gli imprevisti d'una notte trascorsa all'albergo

La notte sul 24 dello scorso mese, l'impiegato Domenico Gambaletta, di 37 anni, da Dignano (Pola) e colà abitante al numero 642 di Calle Nuova, essendo di passaggio per la nostra città, dormì all'albergo Milano e, più precisamente, data l'affluenza dei clienti, in una stanza insieme a certo Salvatore Sanfilippo, di 19 anni. Prima di coricarsi, il Gambaletta apriva il portafogli alla presenza del giovane, deponendolo quindi nella tasca interna della giacca posta su una sedia. Indi andò a letto. Al mattino seguente, tutti e due si levarono per tempo e lasciavano l'albergo, rimanendo intesi di ritrovarsi più tardi in un caffè del centro. Prima del distacco, il Gambaletta invitava il Sanfilippo a prendere una tazza di caffè in un vicino locale, ma a quell'invito il giovane rispondeva con un rifiuto, adducendo una qualunque scusa. Il perchè del suo rifiuto era semplice, come si potè dedurre più tardi. Costui doveva temere che al momento di pagare il conto il Gambaletta avesse potuto accorgersi della sparizione di un biglietto da mille custodito nel portafogli. Infatti, nottetempo, il giovane, mentre l'altro stava dormendo, aveva trovato il modo di impadronirsi di quel denaro. Ma questa storia del Gambaletta non era ancora terminata. Recatosi successivamente alla Stazione Centrale per ritirare il bagaglio, veniva informato che la sua valigia era stata... prelevata, con il regolare scontrino, da un giovane. Detto scontrino si trovava, la sera avanti, nel portafogli assieme alle 1000 lire. Così il Gambaletta si è trovato sprovvisto del denaro e della valigia, contenente 13 camicie, 6 maglie, una camicia di seta estiva, tre paia di pantaloni, un vestito grigio, un giacchettino di lana, un paio di scarpe nuove, 7 cravatte, un paio di stivaloni nuovi, diversi calzettoni, asciugamani e fazzoletti.

Certo dei suoi sospetti sul Sanfilippo, il derubato s'è affrettato a sporgere regolare denuncia al funzionario di P. S. di turno al secondo Commissariato.

La scomparsa di 102 mila lire d'una catena e di un anello d'oro

Una mattina dello scorso mese, il sessantasettenne Antonio Andreini, abitante in via Boccaccio 20, si accorse che dalla vetrina della cucina del locale di via Montorsino 5, di cui è titolare la di lui moglie Caterina Bitesnich, era sparita una borsa di pelle rossa contenente 102 mila lire, una catena d'orologio ed un anello d'oro con brillante. Certo di essere rimasto vittima di un furto, l'Andreini ha denunziato il fatto all'autorità di P. S. Finora le indagini svolte dagli agenti del secondo distretto hanno avuto esito negativo.

Derubata sulle scale di casa

Mercoledì sera, poco prima delle 22, tre individui sulle scale dello stabile di via Conti 40, hanno aggredito la quarantacinquenne Maria Giulivo, la quale, in quel momento, stava rincasando proveniente dal vicino ricovero antiaereo dove si era recata portando seco la sua borsetta contenente 1000 lire, due anelli d'oro di cui uno con 17 brillantini, tre medaglie pure d'oro (una aveva la data 17-6-1909), tre catene d'oro, due braccialetti d'oro, un paio d'orecchini e dei guanti. Gli sconosciuti rubavano alla donna quella borsetta con il suo contenuto, indi si dileguavano. Il danno patito dalla Giulivo ammonta a 35 mila lire. Gli agenti del Commissariato di P. S. del quarto distretto, messi l'altra mattina al corrente del fatto, hanno dato sollecitamente inizio alle indagini del caso.

Due donne borseggiate al cinematografo

Mentre se ne stava godendo lo spettacolo al Filodrammatico, una donna è stata derubata della borsetta in pelle marrone, contenente 500 lire ed i documenti personali. Il fatto, denunciato al Commissariato di P. S. del primo distretto è avvenuto la sera del 20 u. s. Alla «Fenice», invece, una donna è stata alleggerita di 7000 lire che si trovavano nella sua borsetta. Anche questo colpo ladresco è stato denunciato all'autorità di P. S.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra** *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere firmati.

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
CUOCA e internista per ristorante cercansi. Rivolgersi via XXIV Maggio 6, portineria, dalle 10-12 e 16-18. 62862 B
CUOCA per ristorante cercasi. Fare offerte con referenze indirizzando Cassetta 21327 B, U.P.I. 21327 B
DOMESTICA servizio per tutto il giorno cercasi. Cutroneo, via Galvani 1. 79157 B
DOMESTICA tuttofare stabile o prestaservizi ottime referenze, preferibilmente sfollata, cerca famiglia distinta tre adulti. Trattamento. Indirizzo Piccolo. 62810 B
LAVANDAIA capace cerca tintoria via M. D'Azeglio 11. 62866 B
LAVANDAIA pratica cerco. Via Damiano Chiesa 4, lavanderia (S. Giovanni).
PRESTASERVIZI per ore mattino cercasi. Conte, via Tarabochia 5-II. 79154 B
RAGAZZA sappia cucinare, cerca famiglia signorile, ottime condizioni. Torrebianca 10, secondo. 62898 B
RAGAZZA stabile, brava, cerca urgentemente famiglia distinta, ottimo trattamento mensile. Angeli, Ghiberti 3, paraggi via Ghega. 62815 B
RAGAZZA, donna stabile o giornata, cerca dentista. Corso Garibaldi 11-I. 62824 B
RAGAZZA mattina oppure mattina pomeriggio cercasi, ottimo trattamento. Frausin, XX Settembre 1. 79078 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

PENSIONATO energico fiducia offresi capo sorveglianza o caposquadra guardiani. Referenze. Cassetta 21316 C, U.P.I.
PERSONA fiducia attiva offresi portiere banca, industria o casa signorile, possibilmente padronale. Referenze. Cassetta 21316 C, U.P.I. 21316 C
SIGNORINA bella presenza per ambulatorio dentistico o medico offresi. Cassetta 21328 C, U.P.I. 21328 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

SARTA provetta confeziona abiti, giacche, mantelli, prezzi modici, consegna immediata. Gatteri 40, primo, sinistra. 79103 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

ALLOGGIO e buon mensile a giardiniere con moglie senza bambini, capacissimo e con referenze. Offerte Cassetta 21029 D, U.P.I. 21029 D
APPRENDISTA montatore meccanico, quattordicenne, cercasi. Macchine, Piazza Umberto 2. 62897 D
CONFEZIONATRICI sarte, macchiniste, magliaie, lavoranti, mezze lavoranti e apprendiste, cercansi con urgenza, ottime retribuzioni a premio. De Mola, via Boccaccio 11. 62858 D
CUOCO, cuoca, cercasi. Albergo Europa.
DONNA pratica pulitura vestiti cercasi urgentemente. Ginnastica 24, stireria.
GIARDINIERE provetto con moglie, senza bambini, se capacissimo e con referenze cercasi verso alloggio e buon mensile. Offerte Cassetta 21298 D, U.P.I. 21298 D
LAVORANTE, mezza lavorante e garzona sarte uomo cercansi, condizioni ottime. Giglio, Torrebianca 26-I. 79072 D
LAVORANTE o mezza lavorante sarta uomo cercasi. Corsica 9. 79160 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Taverna, via Milano 14. 62904 D
MEZZA lavorante e garzona sarte uomo, buona paga, cercansi. Corso E. Muti 26-II.
MURATORI e manovali, assumonsi buone condizioni, anche anziani, lavori città. Rivolgersi Francesco Fabris, via Catullo 6 (vicino Ospedale miltare). 79105 D
PELLICCIAIA abilissima macchinista cercasi. Via Commerciale 5. 79155 D
RAGAZZO per ufficio che parli la lingua tedesca cercasi. Presentarsi in via Carducci 6, al Kommando «Adria». 2060 D
SIGNORA, signorina distinta con cognizioni sanitarie, leggera assistenza, compagnia signore convalescente, cercasi. Foscolo 2, secondo, destra. 79132 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata o quartierino cerca distinto stabile. Cassetta 21241 E, U.P.I.
CAMERA matrimoniale centrale, possibilmente bagno, indipendente. Telefonare 93141. 79142 E
STANZA bella cerca giovane distinto possibilmente centro. Offerte Cassetta 21329 E, U.P.I. 21329 E
STANZE 2 o stanza grande, vuote o mobiliate, cercano due persone vicino galleria rifugio vicinanze XX Settembre, Kandler, Cologna, Fabio Severo, Monfort, pagando benissimo. Cassetta 21300 E, U.P.I.

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA vuota comodo cucina, prelevando mobilia, presso persona sola. Stuparich 7, porta 7. 79147 F

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AVVIAMENTO commerciale, industriale, diurno, serale. Scuola Enenkel, Battisti 22, tel 88-00. 79065 G
DANZE classiche, ginnastica artistica, specialità piccolissime bambine. Iessipova, S. Lazzaro 3, telef. 87-19. 78926 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1.
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 2 lezione. Stenografia, Gatteri 12 112233 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 79067 G
DATTILOGRAFIA, lezioni diurne, serali; venti lire mensili. Diaz 3, primo.
DIPLOMA ragioniere, preparano esami, insegnanti pratici. Via Stuparich 8, dott. Zuzalli. 79053 G
ELEMENTARI 6 ore al giorno, mattino 3, pomeriggio 3. Scuola Enenkel, Battisti 22. 62905 G
ENENKEL (Istituto fondato 1919), Battisti 22, telefono 8800. Scuole elementari, medie inferiori, superiori. Avviamento. Corsi commerciali. Stenodattilocontabili. Lingue. Pianoforte. 79063 G
FRANCESE, tedesco, italiano, impartisce signorina. Piazza Goldoni 9, terzo, sinistra. 79096 G
INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 112233 G
ISTITUTO scolastico «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), tel. 69-51; sono aperte iscrizioni corsi: maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, I e II biennio ragionieri, geometri. Ammissione superiori, avviamento commerciale, industriale. Elementari. Doposcuola. Lezioni particolari. Corsi lingue straniere. 1625 G

COMUNICATI

Nell'VIII anniversario di matrimonio di
NORI XICOVICH e PIERO MOLITERNI
i nipotini IRINA e GIORGIO augurano ogni felicità.
Trieste, 4 novembre 1936-1944.

**STENODATTILOCONTABILE
IN TRE MESI
CORSI DIURNI E SERALI
SCUOLA ENENKEL
Battisti N. 22 - Telefono 8800**

MAESTRA tedesco (madrelingua), inglese, modesta. Madonna del mare 12, quarto, corridoio destra. 79110 G
MAESTRA elementare, prepara bambini anche domicilio. XX Settembre 71, quarto.
RUSSO, inglese. Rapido insegnamento pratico. Corsi speciali per ragazzi. Stefani, S. Lazzaro 3, primo. 78892 G
SCUOLA di pianoforte lezioni mattino e pomeriggio. Diaz 3, primo. 79064 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BRACCIALETTO oro con crocina, lauta mancia a chi riporta povera sfollata. XX Settembre 22, primo. 79119 H
CHIAVI smarrite piazza Garibaldi 1.o novembre durante allarme, onesto rinvenitore pregato portarle Foscolo 4, trattoria. Mancia. 79159 H
GUANTO destro rosso-bruno, smarrito sera 1.o novembre galleria Sandrinelli. Mancia riportando detto Amministr. Piccolo.
OCCHIALI sole moderni, lenti miope, smarriti. Generosa mancia onesto rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 79043 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scamb., stanze vuote, mobil., affittansi.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO 2-3 stanze casa moderna, cercasi. Eventualmente prelevasi parte mobilio e darebbesi in affitto appartamentino a Servola. Affitto anticipato. Pregasi visitare dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 79106 L
IMPORTANTE società cerca due stanze vuote per uso ufficio, fuori centro, preferibilmente paraggi Roiano, S. Giovanni, anche se fuori mano. Offerte Cassetta 21311 L, U.P.I. 21311 L
QUARTIERE piccolo o grande, vuoto o semimobiliato, cercano sposi soli. Telefonare 5911. 79116 L
STANZE due o tre con cucina, cercansi, anche prelevando mobilio. Telefonare 90316. 79131 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ASPIRAPOLVERE, lucidatrice «Elettrolux» vendo. Via Roma 26, telef. 7880. 79092 M
CAPPOTTO nuovo grigio pesante statura media vendesi. Torrebianca 26, sartoria.
CAPPOTTO panno nero collo pelo, statura piccola, signora, vendesi. S. Nicolò 2, quarto. 79074 M
CAPPOTTO lana pura, statura normale, soprabito nuovo sbaglio misura, statura grande. S. Lazzaro 20, porta 24. 79037 M
CAPPOTTO uomo, seminuovo, statura media, vendesi. Timeus 1, secondo, sinistra.
CARROZZELLA sport, vendesi occasione. Giulia 12, quarto, sinistra. 79130 M
CARROZZELLA fonda marca Phoenix vendesi, seminuova. Via Kandler 1, terzo.
CARROZZELLE fonde, carrozzelle sport, quadrato bambini, coperta. XX Settembre 60, Mosetti. 79152 M
COLTRINAGGI 2 grandi, tela, lavorazione a mano, vendonsi. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 79115 M
COPERTORE 2 piazze filo, lavorato a mano, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79029 M
COPERTORE filo pesante lavorato a mano vendesi. Tesa 16-I, porta 2. 79089 M
COPPIA volpi argentate bellissime. Ireneo della Croce 4, V, sinistra. 78606 M
COPRILETTO 2 piazze, pesante, vendesi. Erzeni. Via dei Porta 7. 62823 M
CORSIA lana occasione. Indirizzo al Piccolo. 62848 M
FILO trifase sotto piombo 3 per 12, 10 metri. XX Settembre 60, Mosetti. 79151 M
FISARMONICA Settimio Soprani, 96 bassi, nuova, vendo. Savi, Eremo 30. 79104 M
FISARMONICA (Anelli), 120 bassi, nuovissima. Molino a vento 61, primo, prima porta sinistra. 79146 M
FOTOGRAFICA nuova Zeiss-Ikon (Tessar), 4,5x6; obbiettivo «Novar» 1:4,5; otturatore «Klio» 00; autoscatto; dispositivo sicurezza doppie esposizioni. Borsa cuoio tipo pronto. Vendesi via S. Anastasio 3, (autorimessa). 79044 M
FRANCOBOLLI diversi vendonsi, eventualmente scambiansi. Via Udine 35-V, Mat.
FRANCOBOLLI, collezione importante Oltremare. Patruno, via Cologna 15. 79034 M
GIACCHE vento nuove, lire 450, vendonsi in giornata. Roncheto 132, p. 5. 79093 M
IMPERMEABILE nero, buono stato, vendesi. Roncheto 132, p. 5. 79094 M
IMPERMEABILE nero, uomo alto, internamente gommato, foderato seta, coperta cammello pura lana nuovissima, due piazze, grande specchio, cassetta sicurezza portatile, vendonsi. Rittmeyer 4-I, destra.
LENZUOLA 1-2 piazze, tovaglia per 6 Fiandra, vendonsi occasione. Crispi 12-III.
LENZUOLA asciugamani tovaglie vendonsi occasione. Ginnastica 43-V, porta 35.
LENZUOLA, stivaloni, scarponcini donna, cappotti, giacche, calzoni, altro vario, vendonsi. Udine 29, pianoterra, sinistra.
LUCIDATRICE pavimenti Electrolux, 20 tavoli rigidi, 15 pieghevoli, 19 sedie trattoria, macchina controllo National, vendonsi. Tor San Piero 4, Penco. 79148 M
MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, vendesi. Giulia 26-I, destra, seconda porta. 79836 M
MACCHINA spola rotonda, armadio libreria, Media 36-I. 79134 M
MACCHINA scrivere «Everest» nuova, portatile, vendesi lire 15.000, senza contrattazioni. Via Nordio 9, primo, destra. 62882 M
«MADONNA della seggiola», antica, tipo greco-orientale, pittura su tavola stile raffaelliano, coperta con foglie rame dorato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62841 M
MANTELLA pioggia, nuova, bambina 5 anni, vendesi, dalle 14 alle 18. Bramante 7, Salvemini. 79083 M
MATERASSO lana, imbottite, bicchieri, vendonsi. Via Udine 35, porta 11. 62821 M
MUSICA classica Sang-Klang, veria, specchio cristallo bagno, due «puff» pelle, lampade elettriche da tavolo, vendonsi. Via Udine 24, porta 10. 79062 M
OROLOGIO tasca vendesi occasione. Roncheto 132, Zuttion. 79095 M
PARCHETTI faggio I qualità vendonsi. Cassetta 21274 N, U.P.I. 21274 M
PELLICCE agnello occasione vendonsi. Via Ginnastica 35, porta 9. 79158 M
PELLICCIA agnelletto nuova, statura media, occasione vendesi. Via Udine 32-IV, destra. 78891 M
PELLICCIA nera Asmara, corporatura snella, seminuova, occasione. Murat 10, porta 2. 79086 M
PELLICCIA marrone bellissima vendesi occasione. Mosetti, Manzoni 20-II. 79153 M
PELLICCIA capretto grigia e nera vendesi. Timeus 16-V, porta 19. 62871 M
PELLICCIA capretto nero, bellissima, quasi nuova, vendesi. Via Udine 21-I, p. 5.
PELLICCIA agnello marrone, nuova, pelli agnello, taglio vestito uomo, vendonsi. Via Caprin 4, terzo, Miorin. 79032 M
PELLICCIA grigia agnellino rasato, 7000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78874 M
PELLICCIA nera bellissima, nuova, statura media, vendesi. Gatteri 44, porta 3.
PELLICCIA nuova vendesi o scambiasi con radio. Via Cassala 15, Roiano. 79145 M
PELLICCIA nera statura media vendesi. Via Milano 7, domenica, dalle 7-10.
PELLICCIA bellissima marrone, agnello, vendesi. Tiziano Vecellio 12, porta 7.
PELLICCIA chiara, nuova, bellissima, pelliccetta bambini, vendonsi occasione. Via Lacchi 2, porta 5. 62883 M
PELLICCIA agnello ampia d'occasione, pelo guarnizione, coperta lana adatta cappotto bambino vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 79098 M
POMPE due doppie complete per pittori e decoratori vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 62806 M
RADIO onde medie corte 5 valvole vendesi 6 mila. Scrivere Cassetta 21293 M, U.P.I. 21293 M
RADIOGRAMMOFONO Marconi con fonoincisore incorporato, dischi celebrità e dischi per incidere; opere e pezzi staccati per canto e piano; servizio posate acciaio inossidabile per dodici completo; carrozzella fonda Phoenix vendonsi. Tor San Piero 28, porta 11. 79112 M
RADIORIPARAZIONI perfette ricorrendo laboratorio via Mazzini 44, interno, tel. 93369. 661 M
RADIORIPARAZIONI accurate, lavoratorio radiotecnico autorizzato Stanci. Gatteri 45. tel. 93497. 61239 M
SANDALI noce cuoio vendonsi. Capuano 14-II. Beaco, ore 13-14. 62892 M
SCARPE donna 37-38 suola e camoscio marron, occasione. Torrebianca 14, p. 5.
SCARPE donna camoscio marrone numero 39 vendonsi. D'Annunzio 6, pianoterra.
SCARPE uomo e donna, pelle cuoio, anteguerra, vendonsi. Besenghi 41. 79046 M
SCARPE uomo 41 tutto cuoio, 34 ragazzo montagna suola doppia, vendonsi. Cellini 1, primo. 79118 M
SCARPONCINI donna cuoio pelle naturale, n. 37-38, vendonsi occasione. Corso Ettore Muti 21-III, porta 5. 62825 M
SCENDILETTO pelo capra bianchi, orso bruno bellissimo, aquila giapponese, letto campo, vestito nero finissimo. Torrebianca 41, porta 5. 79120 M
SERVIZIO porcellana giapponese 12 tazze, da tè, vendesi. Via Pascoli 21-I, destra.
STIVALONI, scarponi, scarpe vendonsi. S. Michele 10. 21320 M
STIVALONI rigidi 42, scarponi da sci poco usati, vendonsi. Via Foscolo 14, porta 12.
STIVALONI floschi n. 42 seminuovi, altri donna 39, vendonsi. Ind. Piccolo. 79138 M
STIVALONI tutto cuoio n. 42 vendonsi. Fonderia 3, corte, falegname. 62877 M
STIVALONI n. 40 tutto cuoio foderati in pelle, seminuovi, vendonsi occasione. Zorzenon, Orlandini 33. 79041 M
STUFA elettrica per ufficio e famiglia vendo occasione, dalle 14.30 in poi. Marsi, Ginnastica 60. 62687 M
STUFE grandi ghisa con fornello vendonsi, esclusi rivenditori. Via Tigor 30.
TAPPETO bellissimo, ottimo stato, 2x3, vendo. Indirizzo Piccolo. 79023 M
TERMOFORO elettrico scambierei con borsa gomma. Via Pascoli 21-I, destra.
VALIGETTA cocodrillo fine uso necessario per signora, vendesi. Zovenzoni 3, pt., destra. 79114 M
VESTITO uomo grigio ferro, nuovo, statura alta, e cappotto nero lana, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79047 M
VESTITO, mantelli lana signorina, scarpe pelle 36, vendonsi. S. Lazzaro 19-I, destra.
VIOLINO autore vendesi. Via Giulia 25, mezzanino. 79048 M
VESTITO uomo nero, calzoni statura media, stivali, scarpe uomo n. 40. Media 36-I.
VOLPE rossa nuovissima, abito uomo seminuovo, vendonsi. Esclusi rivenditori. Crispi 32, portineria. 62891 M
VOLPI argentate coppia, nuove, grandi, bellissime, vendonsi. Cappelleria Impero 8, tel. 94047. 62803 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BIANCHERIA, stivaloni, vestiario uomo, scarpe, altro diverso, acquisto. Udine 29, pianoterra, sinistra. 62881 N
BIANCHERIA varia arredamento casa acquista sposa residente fuori Trieste. Gentili offerte Cassetta 21290 N, U.P.I.
BINOCOLI prismatici, di qualsiasi tipo, comperansi. Settefontane 10-I, destra.
BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi. Pascoli (Istituto) 22. 16656 N
BOTTIGLIE, fiaschi, botti, qualsiasi quantitativo acquisto prezzi altissimi, damigiane litri 50 lire 150. Corridoni 21 telefono 90039. 61801 N
BOTTIGLIE usate e damigiane acquistansi. Via Sporcavilla 2, accanto via Fontanone. 74878 N
CANE lupo giovane o altra razza per guardia cercasi. Telefonare 93967.
CAPPOTTO nuovo o buono stato, calzettoni numero 10, scarpe cuoio 37-38, per ragazzo 13-enne, comperansi. Saia, piazza Cavana 3-I. 62861 N
CAPPOTTO corto tipo marina compera sinistrato. Cassetta 21330 N, U.P.I.
CARTA per incartamento grassi acquistasi. Cassetta 21273 N, U.P.I. 21273 N
COPERTE lana, nuove, una piazza, mutande maglie uomo, lana, cotone felpato, seggiolone bambino, comperansi. Piazza Impero 13, quarto, porta 22, ore 10 in poi.
DISCHI usati, anche rotti, acquistansi. Corso Garibaldi 8, negozio. 62606 N
GESSO per stuccatura o da modellare acquistasi. Cassetta 21273 N, U.P.I.
GIOCATTOLO meccanico lussuoso per bambino, cercasi. XX Settembre 71-IV.
GRAMMOFONO anche guasti acquistansi. Corso Garibaldi 8, negozio. 62607 N
LENZUOLA una due piazze, asciugamani, tovaglie, acquistansi, pagando bene. Ginnastica 43-V, porta 35. 78812 N
MACCHINA cucire, spola rotonda rientrante, compero. Telefonare 27783.
PELLE pitone, serpente, cercasi. Telefonare 43-21. 79141 N
PELLI opossum australiano preferibilmente argentate minimo 35 acquistansi. C. Beccaria 4, I, porta destra, tel. 29567.
SCARPE uomo donna bambini compera famiglia. Toti 12-II, Defeo. 62814 N
SCARPONCINI sportivi 37 cuoio nuovi o seminuovi acquistansi. Offerte Cassetta 21282 N U.P.I. 21282 N
STIVALONI, scarponi, stivali, anche usati, acquistansi. S. Michele 10. 21320 N
TRENINO elettrico con accessori, anche con piccolo guasto, slitta per due o tre persone, cercansi. Offerte Cassetta 21312 N, U.P.I. 21312 N
«UNA piccola moglie» romanzo dal film omonimo compero pagando bene. Cassetta 21305 N, U.P.I. 21305 N
VALIGIE due grandi e un piccolo bauletto cercansi. Via Lavatoio 5, terzo, destra, dalle 10 alle 14. 79069 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADI, tavole, ecc., vendonsi. Certanc, Via Giulia 55. 62886 NN
ARMADIO due porte, borsa porta atti, stivali gomma, donna, scarpe donna 37 nuove. Via Miramare 29-III, sinistra.
ARMADIO laccato avorio bellissimo con porte cassetti per camera bambini, altro noce sette cassetti, vendonsi occasione, dalle 15 alle 17. Nizza 1, primo, sinistra.
CAMERA matrimoniale seminuova vendesi prezzo trattabile. Pasquale Revoltella 20, Serafini. 62829 NN
CAMERA pranzo, matrimoniale, salotto, cucina, occasione vendonsi. Cologna 14, Brevetti. 62852 NN
CREDENZA usata, bollitore, vendonsi. Via Galvani 1-II, destra. 79084 NN
CUCINE in vasto assortimento, matrimoniali, salotti, sedie, prezzi buoni. Via Foscolo 7, Bontempo. 79143 NN
CUCINE moderne occasione, matrimoniali, salotti. Via del Bosco 18, falegname.
LETTINO ferro bambino vendesi occasione. Via Giuliani 31-V, Plet, ore 10-13.
MATRIMONIALE nuova forte vendesi occasione sposi. Via dell'Istria 82.
MATRIMONIALE noce con suste, materassi, credenza cucina, bollitore gas, tavolino con sedie, vendonsi. Via Milano 7, domenica 7-10. 79139 NN
MATRIMONIALE nuova massiccia vendesi partendo, occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 62831 NN
MATRIMONIALE bellissima, altra due armadi, vendonsi. Crispi 9-II. 62808 NN
OTTOMANA, scrittoio, tavolino, portapiante, vendonsi. Valerio, S. Zaccaria 4.
PIANOFORTE Mignon cortissimo moderno mai visto bianco con tastiera invertita nera e interno completo in specchi, vendesi occasione unica. Gatteri 40-I, sinist.
PIANOFORTE possibilmente mezzacoda cerca famiglia a noleggio, pagando semestre anticipato. Offerte telefonare 8032 dalle 11-14.30. 62997 NN
PIANOFORTE, pianino, tedeschi, noleggiansi a buone famiglie. Rismondo 9, corte. 62832 NN
PIANOFORTE viennese piastra incrociata vendesi o cambio con pianino. San Francesco 33-I, telef. 25842. Esclusi rivenditori. 79059 NN
SALOTTO bambù uso sala pranzo vendo. Procureria 6-I, Veronese. 62723 NN
STANZA da pranzo moderna vendesi. Indirizzo Piccolo. 79050 NN
STANZE pranzo letto complete, lampadari, tappeto Shiraz 2 per 3, vendonsi. Lamarmora 1. 62747 NN

Avvisi d'indole commerciale
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

CASTAGNE pelate, essiccate, acquistansi. Cassetta 21273 O, U.P.I. 21273 O
SACCHI di carta in triplo acquistansi. Cassetta 21273 O, U.P.I. 21273 O
VINO grandi quantità acquistasi. Cassetta 21273 O, U.P.I. 21273 O
VINO liquoroso acquistasi. Cassetta 21273 O, U.P.I. 21273 O

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

COPERTONI bicicletta nuovi usati acquistansi. Via Udine 61, Tassan. 79149 Q
GOMME pneumatiche semipiene per tricicli, biciclette portapacchi, vendonsi. Lamarmora 1. 62748 Q
TOPOLINO sgommata ottime condizioni acquistasi. Telefonare 5996. 62906 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

100, 150, fino 3 milioni disponibili prime ipoteche. Coret, Solitario 1. 62859 R

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

FRUTTETO 4000 mq. Muggia vendo quarta parte indivisa. Frausin 7431. 79079 S
QUARTIERE lusso, centro, villino Barcola Roiano, compero. Scrivere, telefonare: Arzenton, Caffè Fabris. 79060 S
STABILE sinistrato città vendesi. Montanelli, via Mazzini 5, primo. 79061 S

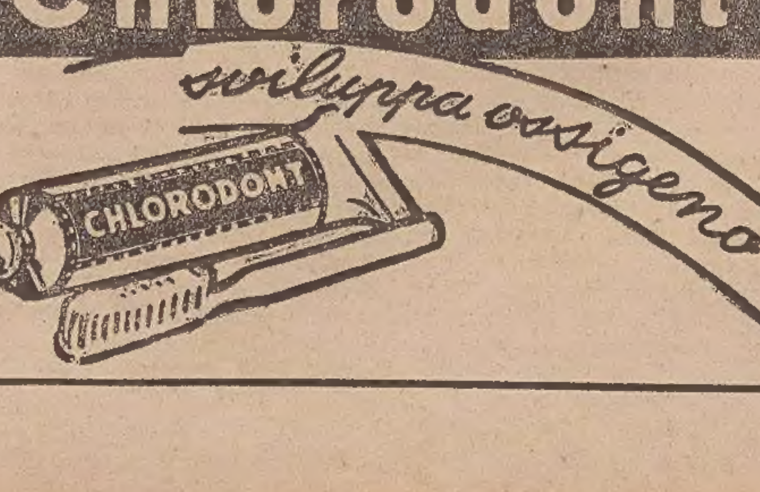
Matrimoniali
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

19-ENNE bella presenza, affettuosa, seria, relazionerebbe signore, scopo matrimonio. Cassetta 1734 U, U.P.I. 1734 U
TIMIDO 26-enne, alto, studioso, sposerebbesi. Comunicare eventuale numero telefonico. Rigorosa discrezione. Cassetta 21307 U, U.P.I. 21307 U

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

DISPONGO pascolo, stalla, manutenzione a chi vorrebbe dare una o più mucche in custodia, mezzadria, paraggi Sant'Anna. Cassetta 21286 V, U.P.I. 21286 V
RECANDOMI Venezia accetto incarichi commissioni. Via Roma 26, tel. 78-80.
SE qualcuno è di passaggio per Montona d'Istria, è pregato passare Largo Nicolini 2, II, Damiani. 79161 V
VERONA, Milano, recasi signora, accetta incarichi, massima serietà. Rettori 4, officina Franceschini, ore 9. 62864 V

RADIO RIPARAZIONI
VIA MAZZINI 44 interno - TELEF. 93-369



Le sorelle INES POZZANI, DORA DEL FABBRO, assieme agli zii DIONISIO e PIA MACORINI, a nome dei genitori, fratelli, sorelle e cugini, assenti, annunciano, a tumulazione avvenuta, la morte dell'adorata

Laura Maule in Simeoni
insegnante

Trieste-Parenzo, 3 novembre 1944.

Il giorno 20 ottobre u. s. si spegneva nell'adempimento del suo dovere in zona d'impiego

l'ausiliaria
DOLORES PILAT

Ne dànno il triste annunzio il fratello dott. PILADE (assente) e le sorelle MARIA in SCAMPICCHIO e MERCEDES ved. TURCO assieme agli altri congiunti.

Capodistria, 3-XI-1944.

Il 2 corrente spirò serenamente la mia buona e adorata mamma

CESIRA ved. BENVENUTI

La desolatissima figlia SILVIA ved. KHOURI unitamente agli altri parenti ne dà la triste partecipazione, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 4 novembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca

Stamane alle 12, cessava di vivere la nostra adorata

Italia Caricasole

Ne dànno il triste annuncio, le sorelle TERESA in CARACCIOLO, ADELE (assente), il fratello GIOVANNI (assente), il cognato NUNZIO CARACCIOLO, i nipoti capitano MICHELE e MARIA LELLA (assenti), il dott. NELCHI ed ELDA MIANO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica mattina alle 9, partendo da via Ruggero Manna 15.

Il presente serve da partecip. diretta

Trieste, 3 novembre 1944.

A due anni di distanza dalla morte del caro babbo generale Attilio De Maria, spegnevasi serenamente il 19 ottobre a Salò sul Garda, il primogenito,

cap. Gustavo De Maria

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero, la moglie, la figlia, la mamma, i fratelli Felice, Alfredo e cognata.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le dimostrazioni di affetto con le quali si è cercato di lenire il dolore per la morte di

Domenica Visintin in Trentin

si ringraziano tutti.

Un grazie particolare al chiarissimo medico dott. Emilio De Gressi, che instancabilmente le prodigò ogni sua cura, ed alla signorina Maria Pouchè che amorevolmente le volle prestare le sue attenzioni durante i giorni di malattia.

Famiglia TRENTIN e CONGIUNTI

RINGRAZIAMENTO

Le sottonotate, profondamente commosse per le attestazioni di affetto largite alla memoria della loro cara ed indimenticabile

VITTORIA

sentono il bisogno di esternare la loro riconoscenza alla Ditta Beltrame, alle colleghe della Ditta Beltrame, alla famiglia Puhali, alla famiglia Bidoli, al signor Ollini, ai parenti e conoscenti tutti che comunque vollero prendere parte al loro dolore.

Famiglie:
ZEMANEK - BRUMELLI

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso mortuario di
GIOVANNA GIACOMINI
furono erroneamente omessi i più sentiti ringraziamenti al chiaro dott. Mario Dardi per le premurose cure prestate alla cara Estinta.

ERRATA - CORRIGE

Nella necrologia del compianto
MICHELE TOMASI
vennero ommessi, la mamma, il fratello (assente) e la zia CECILIA SURIAN.

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali d'Italia e dell'Estero, rivolgersi esclusivamente alla «Unione Pubbl. Italiana S. A.» Trieste, via Silvio Pellico N. 4, telefono N. 94044